

UNINDUSTRIA La Cina non è un mercato a senso unico e importa molti prodotti dall'Italia

Irene Pivetti in veste di Marco Polo

L'ex presidente della Camera oggi traghetta le imprese nel mondo del lontano oriente

Giulio Roncon

ROVIGO - Le aziende polesane partono alla conquista della Cina, passando per Venezia e per l'Expo. E a guidarle sono i consigli di un ospite d'eccezione: Irene Pivetti, ex presidente della Camera dei deputati e attuale presidente di **Only Italia**, la società da lei fondata nel 2011. Proprio in collaborazione con questa impresa, Unindustria Rovigo ieri pomeriggio ha organizzato un incontro focalizzato sulla Cina e sulle possibilità che questo paese può offrire alle aziende nostrane.

"**Only Italia** è una piattaforma commerciale sviluppata per supportare le piccole e medie imprese - ha spiegato ieri Irene Pivetti - E' nata per l'export in Cina, proprio nel periodo in cui da quel paese è cominciata ad arrivare un'ondata di prodotti a basso costo che ha messo in crisi il nostro sistema. Mi sembrava impossibile che questa grande nazione potesse costituire solo un danno per le nostre aziende. Sviluppando **Only Italia** ho capito che è falsa la leggenda che il made in Italy all'estero si venda senza fatica. I nostri prodotti piacciono molto, questo è vero, ma perchè vengano acquistati ci vuole marketing, promozione,



Irene Pivetti e Gian Michele Gambato

strumenti finanziari. Alle aziende italiane manca un pezzo della filiera del commercio: per questo abbiamo pensato ad una rete di imprese create direttamente nei paesi dove si esporta, in grado di attivare un network che potenzi in loco le possibilità di vendere".

Ora **Only Italia** parteciperà all'Expo: non a Milano,

dove le imprese non possono vendere, ma a Venezia, nel padiglione che sarà allestito in laguna. "L'Expo è un'occasione per ricordarci che le nostre aziende hanno una vocazione internazionale - continua la Pivetti - a Venezia abbiamo preso 600 metri quadrati all'interno dello spazio espositivo Aquae e 500 all'esterno, dove le imprese che

vorranno seguirci potranno anche vendere il loro prodotto".

Un invito che Unindustria Rovigo non si fa certo scappare: "**Only Italia** è uno strumento - afferma Gian Michele Gambato, presidente di Unindustria Rovigo - che le imprese possono utilizzare all'Expo veneziana per incontrare i buyers di tutto il mondo".

Ma Unindustria Rovigo non guarda a Venezia solo per l'Expo. L'8 maggio infatti avverrà la fusione tra gli Industriali polesani e quelli della provincia lagunare. "Con la fusione partita dal basso di Unindustria con Venezia - ha dichiarato il direttore degli Industriali di Rovigo Massimo Barbin - occuperemo quegli spazi necessari e vitali per le pubbliche e medie imprese del nostro territorio. Visto che il mercato è il mondo, e la Cina ha un Pil che macina grandi cifre e un numero elevato di 'benestanti' che cercano i nostri prodotti, è chiaro che ci interessa la collaborazione con **Only Italia**. Ma, oltre alla presenza nello spazio espositivo Aquae Venezia, ci interessa anche il dopo. Ricordo che i 25 milioni di visitatori previsti per l'Expo, in Veneto vengono tutti gli anni. E una piattaforma per intercettarli è necessaria".

© RIPRODUZIONE RISERVATA